

“ I suoi caratteri specifici sono :

“ *Oratrina Pulchella* (Nobis) : *Corpore erythrino, antice posticeque subulato ; longitudine altitudinis sextuplum fere æquante ; segmento terminali corporis conico brevissimo, articulis pedum thoracorum sextæ seriei postice unidentatis, reliquibus pedibus glabris edentulis.*”

The length is not more than seven lines, and the specimens occur in abundance in company with *Orio zancleus*, *Phrosine*, *Typhis*, *Phronima*, etc. Very much rarer is the next species, which he at first thought was a little fish.

“ *Erpetoramphus Costæ* : fig. 3.” “ Il nome di *Erpetoramphus* che io gli diedi per questo te ne darà la ragione. Il suo capo, di fatti, somiglia, quando è di troppo ingrandito, a quello acuto di una Lucertola, terminasi per un lungo rostro affilato a punta, rigido, immobile, all'estremo di cui mostrasi una membranella con appendice membranosa, e credo che questa osservata con ingrandimenti maggiori, ci darebbe due picciolissime antenne, e di queste produzioni di fatti non ha traccia alcuna altrove, ond' io sono portato a crederle antenne vere. Gli occhi son piccioli, rotondetti, neri e posti ai fianchi del capo, alla parte posteriore del quale ove s'immette esso coll' anello primo del torace ed in sotto, risalta come lieve tubercolo la bocca, i cui pezzi mandibolari sono secondo l'ordinario disposti e costrutti. I piedi mascellari, che quì li chiameresti palpi, son esilissimi, gracilissimi, a tre articoli indistinti. Gli anelli toracici son lisci, non solcati come nell' *Oratrina*. Ma il primo pajo di piedi deve dare a quest' animaluzzo grand' ajuto nelle sue prede, poichè esso è cortissimo e robusto di troppo a paragone della sua taglia, a due articoli peduncolari brevissimi, ma il terzo è largo, trapezoedro, compresso, e terminato da una mano didattila dentellata agli orli. Il secondo pajo di piedi toracici lo vedrai gracile, cilindrico, a tre articoli ben conformati, l'ultimo de' quali presso a poco eguale al precedente si termina a punta senza mostrare ugnetta accessoria. Gli articoli basilari dei piedi del terzo, quarto, quinto e sesto pajo si dilatano in una lamina ovoidea diafana, e tutte queste lamine nel riposo copronsi imbricate a vicenda ; il terzo ed il quinto pajo sono i più lunghi, e tutti terminansi unguicolati. Il settimo pajo è quasi simile al secondo, ma presenta un' ugnetta terminale. I primi tre anelli addominali sono larghi quanto i toracici, i falsi piedi che ne pendono in giù sono analoghi a quelli dell' *Oratrina*, ma vanno più brevi quanto più corron dietro, e l'ultimo ne è picciolissimo.

“ I tre ultimi anelli addominali restringonsi un pochino, e l'ultimo convertesi in una coda inarticolata terminale ; i loro piedi son trasformati in notatoja codale di tre lamelle, di cui le due anteriori sono lamellose e terminate a punta, l'ultima più o men cilindrica e subulata.

“ È pur picciolino quest' *Erpetoramphus*, e tien fra gli altri caratteri anco la statura, ed i colori dell' *Oratrina*, e con essa si accompagna ma è molto raro, ed i due soli che ne tengo li conservo con assai cura presso di me. Come ti dissi, io ne consacrai a tuo padre la scoperta ; ne vuoi i caratteri della specie ? Eccoteli :

“ *Erpetoramphus Costæ* (Nobis). *Corpore erythrino, antice posticeque subulato, longitudine decuplum altitudinis fere æquante ; oculis rotundatis nigris ; pedibus edentulis, segmento caudæ terminali conico.*”

After deciding that *Vibilia*, *Oratrina*, and *Erpetoramphus* are certainly animals of the same family, he proceeds to consider the species called *Bivonia culicina* by Cocco in 1832. Having compared a specimen of this with Milne-Edwards' description of *Phronima*, he says,

“ Ti penserai già la meraviglia che mi ebbi quando trovai una *Fronima* in tutti suoi caratteri generici, il capo, i palpi, i piedi tutti, il torace, l'addome erano similissimi ; l'unica differenza che vi rimarcaï era nella presenza di due paja di lunghe e filiformi antenne, così sottili come un capello.

“ Il pajo superiore come vedrai nella fig. 4, è nel suo corto e grosso peduncolo simile all' inferiore, ma nel primo pajo al di là di quest' articolo basilare corre un altro gracile, cilindrico, inarticolato, a corpo a cui s' innestano molti articoletti picciolissimi, fino all' ultimo che diventa